



stopOPG: Ospedali Psichiatrici Giudiziari, inaccettabile decreto rinvio senza impegni certi e Autorità per chiuderli

Il ritardo nel superamento degli Opg è dovuto ad una legge sbagliata (la n. 9/2012, laddove prevede i "miniOPG" regionali), aggravata dall'inerzia del Governo, ed applicata male nelle parti relative alle dimissioni "senza indugio" degli attuali internati, per inadempienze delle Regioni e delle Asl/Dipartimenti di salute mentale (DSM).

Il problema non è quindi il ritardo nell'apertura dei "miniOPG regionali", le strutture speciali previsti dalla legge 9/2012 al posto degli attuali sei Opg, dacché StopOpg chiede di non farli ma di usare invece il budget previsto per potenziare i servizi di salute mentale delle ASL.

Il vero dramma sono le mancate dimissioni e le mancate misure alternative all'Opg per centinaia di malati (la maggioranza degli internati) costretti a subire internamento e proroga dell'internamento in Opg perché non presi in carico dai Servizi di Salute Mentale delle ASL. E ciò accade quando manca un rapporto organico tra magistratura e DSM, che permetta l'applicazione di misure alternative all'Opg e di cura. Bisogna non solo "svuotare" gli Opg ma contrastare l'invio di nuovi internati.

Stopopg chiede che qualsiasi decreto di rinvio, che oggi sembra imminente, sia vincolato a precisi impegni, rispettosi delle sentenze della Corte Costituzionale (del 2003 e 2004) che hanno "ispirato" le leggi sulla chiusura degli OPG:

1. priorità assoluta dei programmi regionali e delle Asl per ottenere i **finanziamenti** previsti per chiudere gli OPG, **con destinazione vincolata**:
 - a. alle dimissioni per tutte le persone internate in "proroga" con l'obbligo di presa in carico da parte dell'Asl (la regola deve essere la dimissione a fine misura, non la proroga dell'internamento).
 - b. all'esecuzione di misure di sicurezza alternative all'Opg (e al miniOpg).

Quindi i finanziamenti (almeno i 93 milioni di spesa corrente 2012/2013) vanno assegnati ai Dipartimenti di Salute Mentale per i Budget di Salute individuali.

2. **Authority Stato Regioni** per seguire e promuovere il processo di chiusura degli OPG e poteri sostitutivi per le regioni inadempienti

Sappiamo che per abolire definitivamente la logica manicomiale, cioè un trattamento speciale per i "folli autori di reato", diverso da quello usato verso i "cittadini sani", bisogna cambiare il codice penale. Ma intanto oggi si possono superare gli Opg, scongiurare l'apertura al loro posto dei manicomi regionali (miniOpg), e così tornare allo "spirito originale" della legge 180 che, chiudendo i manicomi, restituì dignità e cittadinanza alle persone malate di mente.

Stefano Cecconi, Giovanna Del Giudice, Francesca Moccia

18 marzo 2013

Il comitato nazionale StopOPG è formato da: Forum Salute Mentale, Forum per il diritto alla Salute in Carcere, CGIL nazionale, FP CGIL nazionale, Antigone, Centro Basaglia (AR), Conferenza permanente per la salute mentale nel mondo F. Basaglia, Coordinamento Garanti territoriali diritti dei detenuti, Fondazione Franco e Franca Basaglia, Forum Droghe, Psichiatria Democratica, Società della Ragione, Associazione "Casa" di Barcellona Pozzo di Gotto, Ristretti Orizzonti, UNASAM, Associazione "A buon diritto", SOS Sanità, Cittadinanzattiva, Gruppo Abele, Gruppo Solidarietà, CNCA Coord. Naz. Comunità Accoglienza, Fondazione Zancan, Conferenza Naz. Volontariato Giustizia, ITACA Italia, CNND Coord. Naz. nuove droghe, ARCI, AUSER, Airsam, 180amici, Cooperativa con-tatto di Venezia, LegaCoopSociali.

